Inquinamento, rispettare la legge non protegge la salute. Il caso Chimet ad Arezzo

scritto da Gian Luca Garetti

Basta inquinare l'aria! Questa frase perentoria è lo slogan finale di, **Clean air for health**, la prima conferenza mondiale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sull'inquinamento atmosferico e sul riscaldamento climatico, in collaborazione con l'ONU e con altre prestigiose sigle internazionali, appena terminato a Ginevra.

☒ Nessuno ormai può dire di non sapere che l'unica cosa da fare è **ridurre** l'inquinamento e **mitigare** il clima, senza se e senza ma.

Ad Arezzo, invece, si risponde triplicando l'attività produttiva della Chimet spa. Si ma entro i limiti di legge, si dice.

Ma ormai è scientificamente provato che **rispettare i limiti di legge non protegge la salute**. Perché l'impatto sulla salute dei vari inquinanti avviene anche ben al di sotto dei 'limiti di legge' vigenti (vedi per esempio lo studio europeo ESCAPE, European Study of Cohorts for Air Pollution Effects) ed è spalmato su una serie infinita di patologie, dal diabete tipo 2, alla cirrosi, all'Alzheimer, alle demenze, all'obesità, ai disturbi della riproduzione, ai disturbi dell'attenzione, per non parlare delle malattie cardiocircolatorie (dagli infarti agli ictus), di quelle polmonari e dei tumori!

Non si può continuare ad aggiungere inquinanti che sono cancerogeni di per sé, o che sono precursori di cancerogeni, come lo sono gli ossidi di azoto per il particolato secondario.

In più ogni inquinante viene valutato singolarmente senza tener conto dell'effetto 'cocktail', ovvero del potenziale effetto sinergico delle miscele dei vari inquinanti (Hernández et al., 2012).

E' quindi eticamente inaccettabile questo triplicamento dell'attività produttiva di Chimet, in una zona, già compromessa e satura data la presenza di una decina di

industrie insalubri di 1[^] classe (tra cui AISA, inceneritore pubblico che brucia circa 45.000 t/anno di rifiuti e che dista 4,5 km in linea d'aria da Chimet), vedi anche quanto avevamo [scritto nel 2016](#).

In vista della Conferenza dei Servizi del prossimo 12 dicembre confidiamo nella lungimiranza e nella saggezza dei vari decisori politici e tecnici, affinché sia impedito questo ulteriore aumento di inquinamento, di malattie, di costi sanitari, che andranno a gravare sui cittadini.

E visto che si avvicina il Natale, facciamo un bel regalo ai bambini aretini: la riduzione dell'esposizione all'inquinamento atmosferico è particolarmente importante per proteggere la salute dei bambini.

Anche a Arezzo, let's terminate air pollution!

Gian Luca Garetti